

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA

Regione: Emilia-romagna

Sede:

Verbale n. 7 del COLLEGIO SINDACALE del 17/12/2020

In data 17/12/2020 alle ore 9,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

GIGLIOLA DI CHIARA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ANGELO ANEDDA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SALVATORE SEBASTIANO VIZZINI Presente

Partecipa alla riunione Dr. Massimo Fabi (Direttore Generale) Dr.ssa Paola Bodrandi (Direttore Amministrativo), Dr.ssa Cristina Gazzola (S.C.I Servizio Economico Finanziario), Dr.ssa Maria Elena Contuzzi (Segreteria Collegio Sindacale)

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Insediamento del nuovo Collegio Sindacale;
2. Espressione parere Bilancio Preventivo 2020
2. Varie ed eventuali

Il Collegio Sindacale è stato nominato con delibera della Giunta Regionale - Regione Emilia Romagna - n. 1797 del 30/11/2020. Trattandosi della prima riunione dopo la nomina vengono espletate le formalità di rito correlate all'insediamento del Collegio Sindacale quale atto prodromico per lo svolgimento della propria attività di controllo. Conseguentemente il Collegio Sindacale in via preliminare da atto di quanto segue:

- è stata accertata la complessiva regolarità della procedura di nomina;
- tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalle disposizioni vigenti;
- per tutti i componenti del Collegio Sindacale è stata accertata l'inesistenza di eventuali incompatibilità o possibili situazioni rilevanti che possano compromettere l'indipendenza.

Completate le formalità correlate all'insediamento del Collegio Sindacale, viene esaminato il Bilancio Preventivo 2020, adottato con deliberazione del Direttore Generale del 15/12/2020, trasmesso al suddetto organo di controllo in pari data come da corrispondenza agli atti - PG/0050424 del 15/12/2020. Come da indicazioni contenute nella nota trasmessa dalla Direzione Generale Emilia Romagna - Cura della Salute PG0047506 avente ad oggetto le indicazioni per la predisposizione del bilancio preventivo 2020, il fascicolo completo del bilancio preventivo 2020, corredato dai pareri obbligatori previsti per legge, deve essere trasmesso agli organi istituzionali preposti entro il 19 dicembre 2020.

Il Collegio Sindacale prima di passare all'esame alla disamina delle singole voci di ricavo e ricavi desumibili dal Bilancio preventivo trasmesso, effettua una serie di approfondimenti sui seguenti aspetti contenuti nelle linee guida elaborate dalla

"Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare" Regione Emilia Romagna ai fini della redazione del bilancio preventivo 2020:

- il bilancio preventivo 2020 deve presentare un risultato che non sia peggiorativo rispetto agli esiti della verifica di settembre: sul punto il Collegio da atto che il "Report GAAC - verifica settembre" evidenzia un risultato d'esercizio negativo pari a Euro -116.248.395,28;

- per le voci di costo inserite nelle schede progetto per la candidatura a POR-FESR il bilancio preventivo 2020 non deve prevedere nessuna forma di rimborso;

- a seguito della pandemia l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, come da note trasmesse dalla Direzione Regionale Cura della Persona Salute e Welfare - Regione Emilia Romagna (protocollo 8076 del 25/02/2020- mascherine chirurgiche - protocollo 9071 del 02/03/2020 - mascherine FFP2 e tamponi e - protocollo 12823 26/03/2020 attribuzione deleghe diversificate per l'emissione di ordini per acquisti per emergenza COVID 19 per conto delle aziende sanitarie Regione Emilia Romagna) è stata individuata quale una delle aziende sanitarie su cui accentrare la gestione degli acquisti per l'emergenza da COVID 19. La AOU di Parma, come previsto dalle indicazioni contenute nella nota PG/0012404 del 24/03/2020, avente ad oggetto le indicazioni per la rilevazione dei costi /ricavi emergenza COVID 19, ha aperto centri di costo dedicati a tali spese con evidenza di adeguata tracciabilità delle stesse. La rilevazione contabile dei suddetti costi è stata effettuata per natura, utilizzando i conti aziendali GAAC. Il Collegio Sindacale, ha esaminato il dettaglio delle spese sostenute trasmesso dalla Direzione Amministrativa in data odierna da cui si desume un totale pari a 220,4 milioni di Euro. Sul punto la Dr.ssa Paola Bodranti e la Dr.ssa Cristina Gazzola forniscono alcuni chiarimenti in merito alle procedure seguite per la contabilizzazione dei suddetti costi, per cui alla data odierna sono in corso le procedure di verifica per la definizione dei rimborsi da parte della Struttura Commissariale Centrale. Con riferimento agli acquisti centralizzati COVID 19, effettuati nel periodo 01/02/2020 -30/06/2020, stante le indicazioni contenute nelle direttive impartite dagli organi preposti della Regione Emilia Romagna, agli atti della della AOU di Parma, la rilevazione contabile degli stessi è stata effettuata unicamente in capo alle Aziende incaricate per l'acquisto centralizzato, senza nessuna forma di rimborso da parte delle altre Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna che hanno ricevuto i beni correlati all'emergenza COVID a titolo gratuito. Con nota PG/0025589 del 02/07/2020 la Direzione Regionale Cura della Persona Salute e Welfare - Regione Emilia Romagna ha comunicato che, stante il superamento delle criticità della prima fase pandemica, dal 01/07/2020 gli acquisti necessari per la gestione COVID dovevano essere effettuati in autonomia dalle singole Aziende Sanitarie. L'AOU di Parma, stante le giacenze di beni correlati a forniture per la gestione dell'emergenza COVID, con nota PG 573439 del 03/09/2020 e nota PG 0677139 è stata autorizzata a piani di distribuzione alle altre Aziende Sanitarie della Regione, che come desumibile dalle linee guida contenute nel documento relativo alla redazione del bilancio preventivo (nota PG 0047506 del 27/11/2020) ha comportato la rilevazione di "Ricavi per rimborsi medici da Aziende Sanitarie" (conto 0200901101 matrice scambi) per complessivi Euro 97.306.473. Di tali rimborsi deve essere tenuto della redazione del bilancio preventivo 2020.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Collegio procede all'analisi dei singoli documenti che compongono il Bilancio economico preventivo 2020 e redige il parere (positivo), di cui all'art. 25 D.Lgs 118/2011 e L.R. n. 9/2018, che allega al presente verbale.

La pianificazione delle proprie attività di controllo secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti, dalla prassi (fra cui Vademecum per le attività di Controllo e vigilanza Collegio Sindacale negli Enti del Servizio Sanitario Nazionale - Circolare n. 35 13/12/2018 MEF), da declinare operativamente sulla base dell'analisi dei rischi e dei presidi carattere organizzativo all'uopo implementati, viene rinviata alla prossima riunione che viene pianificata entro la fine del mese di gennaio 2021. Il Collegio Sindacale informa i presenti che le riunioni verranno pianificate con cadenza mensile.

La seduta viene tolta alle ore 11,15 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2020

In data 17/12/2020 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2020.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Dr. Massimo Fabi (Direttore Generale) Dr.ssa Paola Bodrandi (Direttore Amministrativo), Dr.ssa Cristina Gazzola (S.C.I Servizio Economico Finanziario), Dr.ssa Maria Elena Contuzzi (Segreteria Collegio Sindacale).

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 1193 del 15/12/2020

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 15/12/2020 , con nota prot. n. 50424

del 15/12/2020 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Stante lo stato di emergenza correlato alla diffusione della pandemia da COVID 19 sul territorio nazionale, che ha colpito pesantemente la Regione Emilia Romagna, la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2020 delle Aziende sanitarie ha subito un rinvio dovuto anche alla necessaria ed inevitabile riconversione della programmazione sanitaria che si è dovuta adeguare a fronteggiare l'emergenza.

Con D.G.R. 2339/2019 è stato definito il livello delle risorse a finanziamento della spesa corrente del SSR per l'anno 2020, confermando, per la fase di avvio della programmazione regionale e aziendale 2020, il volume di finanziamento già definito a livello regionale e per singola azienda sanitaria per il 2019. È stato altresì confermato il quadro degli obiettivi per le Direzioni aziendali definiti con la DGR n. 977/2019 "Linee di programmazione e finanziamento delle aziende sanitarie e degli Enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2019". Tuttavia, a seguito della situazione emergenziale derivante dall'alto grado di diffusione dell'epidemia da Covid-19, che nella prima ondata ha visto la Provincia di Parma fra le più colpite in Regione, si è assistito ad una radicale riconversione della programmazione sanitaria con importanti ripercussioni in termini economici e finanziari.

A seguito della verifica infrannuale e a fronte dell'impatto sui Bilanci aziendali dell'emergenza Covid con D.G.R.n. 1732/20, avente ad oggetto "Finanziamento del SSR anno 2020 – ulteriori riparti a favore delle Aziende Sanitarie del SSR anche a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", e Delibera di Giunta Regionale in corso di adozione prot. GPG/1906/2020 avente

ad oggetto "Rideterminazione del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2020" è stato definito il nuovo livello di finanziamento dell'anno 2020, che assegna risorse aggiuntive alle Aziende Sanitarie.

Di seguito viene riportata una sintesi dei principali accadimenti che hanno caratterizzato la gestione dell'attività dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma nel corso del 2020, la cui conoscenza è rilevante ai fini della comprensione del processo di redazione del bilancio preventivo e della verifica della sua conformità alle disposizioni normative vigenti ed alle indicazioni pervenute da parte degli organi regionali competenti:

- ad inizio marzo 2020 sono state divulgate precise indicazioni alle Aziende Sanitarie finalizzate a sospendere tutte le attività programmate, ivi comprese quelle ambulatoriali;
- con provvedimento (D.G.R. n. 404 del 27.04.2020), la Giunta Regionale ha disposto il riavvio graduale delle attività sanitarie sospese, vale a dire delle attività di ricovero programmato non ulteriormente procrastinabile in relazione alla classe di priorità dell'intervento, alla patologia (casistica oncologica) e alla condizione clinica del paziente (es. aggravamento), con il vincolo per le aziende di mantenere almeno il 30% dei posti letto di terapia intensivi liberi. Si prevedeva anche il riavvio delle attività ambulatoriali e territoriali;
- le azioni del piano regionale "anti COVID" hanno comportato per tutte le Aziende sanitarie la definizione di un piano di fabbisogni, in termini di acquisizione di personale, di beni (DPI in primis), farmaci, attrezzature (es. ventilatori polmonari), di servizi (es. sanificazione, pulizie) e di effettuazione di lavori (es. dotazione di posti letto di terapie intensive) la cui implementazione ha comportato anche interventi strutturali e tecnologici dirompenti e l'impiego di ingenti risorse finanziarie che non erano assolutamente ipotizzabili ad inizio anno 2020;
- a seguito della pandemia l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma, come da note trasmesse dalla Direzione Regionale Cura della Persona Salute e Welfare - Regione Emilia Romagna (protocollo 8076 del 25/02/2020- mascherine chirurgiche - protocollo 9071 del 02/03/2020 - mascherine FFP2 e tamponi e - protocollo 12823 26/03/2020 attribuzione deleghe diversificate per l'emissione di ordini per acquisti per emergenza COVID 19 per conto delle aziende sanitarie Regione Emilia Romagna) è stata individuata quale una delle aziende sanitarie regionali su cui accentrare la gestione degli acquisti per l'emergenza da COVID 19. In particolare, per tutti gli acquisti effettuati nel periodo 01/02/2020-30/06/2020 le aziende sanitarie non incaricate dalla Regione Emilia alla gestione delle suddette forniture hanno ricevuto il materiale necessario a titolo gratuito, senza nessun riaddebito. Tale modus operandi, condiviso e coordinato dagli organi preposti della Regione Emilia Romagna come desumibile dalle note protocollate agli atti, ha comportato in capo all'Azienda Ospedaliera Universitaria Parma il sostenimento di costi per acquisti di beni per un valore complessivo pari a 220, 4 milioni di Euro. Come previsto dalle indicazioni contenute nella nota PG/0012404 del 24/03/2020, avente ad oggetto le indicazioni per la rilevazione dei costi /ricavi emergenza COVID 19, i costi in oggetto sono stati rilevati in centri di costo dedicati, con evidenza di adeguata tracciabilità delle spese sostenute.
- per quanto attiene agli acquisti centralizzati COVID 19, di cui al punto precedente, alla data di redazione della presente relazione sono in corso le procedure di definizione dei rimborsi provenienti dalla Struttura Commissariale cui l'Azienda, per il tramite degli organi regionali preposti. Non essendo state completate le procedure di verifica per il rimborso dei costi rendicontati nessun componente di ricavi è stato considerato ai fini della redazione del Bilancio Preventivo 2020;
- dal 01/07/2020 qualsiasi piano di distribuzione di materiale per la gestione COVID 19 è stato effettuato esclusivamente a titolo oneroso con addebito in fattura alle Aziende Sanitarie cessionarie;
- con nota PG 573439 del 03/09/2020 e nota PG 0677139 21/10/2020 la AOU di Parma è stata autorizzata a piani di distribuzione alle altre Aziende Sanitarie della Regione, che come desumibile dalle linee guida contenute nel documento relativo alla redazione del bilancio preventivo (nota PG 0047506 del 27/11/2020) ha comportato la rilevazione di Ricavi per rimborsi medici da Aziende Sanitarie (conto 0200901101 matrice scambi) per complessivi 97,3 milioni di euro, di cui è stato tenuto conto nella redazione del bilancio preventivo 2020.

Il Bilancio di Previsione 2020, integrato dal Piano investimenti 2020-2022, da cui si desume un risultato negativo pari a euro 116.261.518:

- è composto e corredato da tutti i documenti previsti dall'art. 25 D.Lgs 118/2011 e dall'art. 7 L.R. 9/2018 (conto economico preventivo, piano dei flussi di cassa prospettici, nota illustrativa, piano degli investimenti, relazione del Direttore Generale);
- è corredato dal piano delle azioni 2020 elaborato sulla base della DGR 2339/2019 del 22/11/2019 "Prime indicazioni sulla programmazione 2020 per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale", che definisce gli obiettivi della programmazione sanitaria regionale annuale, il Piano aziendale delle Performance 2018-2020, il "Piano integrato per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2020/2022" (deliberazione n.69 del 24/01/2020), il Piano delle Azioni Positive 2018-2020 del CUG adottato con deliberazione n.256 del 05/04/2018, nonché gli Indirizzi di programmazione per lo sviluppo del Sistema Sanitario e Socio-Sanitario Provinciale approvato in sede di Conferenza Territoriale Socio Sanitaria l11/12/2019);
- è stato redatto in coerenza con le deliberazioni regionali in corso di approvazione (prot. GPG/2020/1906 recante "Rideterminazione del finanziamento del servizio sanitario regionale per l'anno 2020" e prot. GPG/2020/1732 "Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale anno 2020 - Ulteriori riparti ed assegnazioni a favore delle Aziende sanitarie del SSR anche a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19") che rideterminano la programmazione economica per l'anno 2020 e che assegnano le risorse a valere sia sui finanziamenti ordinari statali e regionali sia a valere sui Decreti emergenziali (DL n. 18/2020, n. 34/2020 e 104/2020);
- è stato redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nella nota prot PG 0047506 del 27/11/2020 trasmessa dalla Direzione Regionale Cura Della Persona, Salute e Welfare, avente ad oggetto le indicazioni per la predisposizione dei bilanci preventivi

economici – 2020 e di cui si richiama l'attenzione sul trattamento delle seguenti componenti reddituali positive e/o negative:

- a) nel bilancio preventivo 2020 non sono stati considerati i contributi afferenti alle spese sostenute il progetto di cui alla DGR n. 1712/2020 POR FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 Azione 1.6.1 per complessivi 14, 2 milioni di euro;
- b) nel bilancio preventivo 2020 non sono stati considerati i contributi afferenti alle spese sostenute il progetto di cui alla DGR n. 1522/2020 POR FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 Azione 1.6.1 per complessivi 5,1 milioni di euro;
- c) nel bilancio preventivo 2020 non stati rilevati rimborsi correlati alle spese sostenute nel 2020 per l'acquisto centralizzato di beni correlati alla gestione emergenza COVID, per un valore complessivo pari a 220,4 milioni di Euro e per cui alla data di redazione della presente relazione non sono state ancora completate le procedure per i rimborsi da parte della Struttura Commissariale Centrale per il tramite della Regione Emilia Romagna;
- d) nel bilancio preventivo sono stati rilevati rimborsi per dispositivi medici da Aziende sanitarie della Regione per 97,3 milioni di Euro.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2020, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si precisa che gli importi indicati nella colonna A denominata Conto Consuntivo anno 2018 sono riferiti al Conto Consuntivo anno 2019, ultimo Bilancio d'esercizio approvato. Poiché la suddetta Relazione è stata redatta secondo lo schema conforme al format che viene proposto nella piattaforma P.I.S.A., per ragioni correlate alle specifiche tecniche del file, la procedura non consente di modificare l'anno di riferimento. In ogni caso si da atto che, come previsto dalla normativa di riferimento, dalla prassi ed ai fini di una migliore intelligibilità del bilancio preventivo, è corretto commentare lo scostamento con i dati desumibili dall'ultimo bilancio consuntivo approvato. Conseguentemente tutti gli scostamenti quantificati e commentati nel proseguo della presente relazione devono intendersi quale differenza fra i valori desumibili dal Bilancio Preventivo 2020 e quelli riportati nel Bilancio Consuntivo 2019.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2020 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2018	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 410.398.897,00	€ 403.683.011,00	€ 546.461.278,00	€ 136.062.381,00
Costi della produzione	€ 408.208.639,00	€ 391.468.497,00	€ 651.171.914,00	€ 242.963.275,00
Differenza + -	€ 2.190.258,00	€ 12.214.514,00	€ -104.710.636,00	€ -106.900.894,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -352.005,00	€ -355.641,00	€ -451.214,00	€ -99.209,00
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 11.344.252,00	€ 280.424,00	€ 3.052.912,00	€ -8.291.340,00
Risultato prima delle Imposte	€ 13.182.505,00	€ 12.139.297,00	€ -102.108.938,00	€ -115.291.443,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.172.569,00	€ 12.128.530,00	€ 14.142.644,00	€ 970.075,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 9.936,00	€ 10.767,00	€ -116.251.582,00	€ -116.261.518,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018 si evidenzia un incremento

pari a € 136.062.381,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Contributi in c/esercizio	€ 28.948.133,00
	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ 2.625.956,00
	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -2.203.417,00
	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ -36.902.026,00
	Concorsi, recuperi e rimborsi	€ 147.244.742,00
	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ -1.922.606,00
	Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	€ -1.807.251,00
	Altri ricavi e proventi	€ 78.850,00

Costi della Produzione: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un incremento pari a € 242.963.275,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Acquisti di beni	€ -216.469.290,00
	Acquisti di servizi	€ -15.932.721,00
	Manutenzione e riparazione	€ -1.990.219,00
	Godimento di beni di terzi	€ -418.163,00
	Costi del personale	€ -10.378.602,00
	Oneri diversi di gestione	€ 554.167,00
	Ammortamenti	€ -431.916,00
	Variazione delle rimanenze	€ 1.648.354,00
	Accantonamenti	€ 455.215,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018 si evidenzia un decremento

pari a € -99.209,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Interessi attivi	€ -5.043,00
	Interessi passivi	€ -94.166,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un incremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un decremento pari a € -8.291.340,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Proventi straordinari	€ -8.116.612,00
	Oneri straordinari	€ -174.728,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

"Contributi in c/esercizio" (variazione rispetto al bilancio consuntivo 2019 + 28.948.133 euro)

L'incremento è dovuto sia ad una diversa classificazione di alcune tipologie di contributi rispetto all'esercizio 2019 sia a nuove assegnazioni determinate dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Tra i finanziamenti indistinti, infatti, si prevedono nuovi contributi finalizzati a copertura dell'impatto negativo 2020 della mobilità extraRER, per 7.377.829 euro, e l'Impatto della mobilità infraRER, al netto degli accordi provinciali, per 6.408.291 euro. All'interno dell'aggregato si collocano anche Contributi finalizzati da Regione, dove sono stati indicati i valori previsti con DGR 1732/20 avente ad oggetto "Finanziamento del SSR anno 2020 – ulteriori riparti a favore delle Aziende Sanitarie del SSR anche a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" e con Delibera di Giunta Regionale in corso di adozione prot. GPG/1906/2020. In particolare si è provveduto ad indicare il finanziamento di 9.044.029 euro assegnati a fronte delle spese sostenute per il personale di cui al DL 34/2020 ed il finanziamento di 3.628.282 euro assegnati a fronte delle spese sostenute per il personale di cui al DL 104/2020 in materia di riduzione delle liste d'attesa.

"Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria" (variazione rispetto al bilancio consuntivo 2019 – 36.902.026)

Si riducono in maniera significativa le voci di ricavo per mobilità attiva; in particolare si segnala il decremento del ricavo per degenza in accordo di fornitura con Ausl Parma che si attesta a - 15 milioni di euro rispetto all'accordo dell'anno precedente.

"Concorsi, rimborsi e recuperi" (variazione rispetto al bilancio consuntivo 2019 + 147.244.742 euro)

Il significativo incremento della voce "Concorsi, rimborsi e recuperi" è dovuto principalmente all'operazione di distribuzione delle giacenze derivanti dagli acquisti di Dispositivi di Protezione da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma per l'emergenza Covid-19. Come indicato nella nota prot. PG/573439 del 3/09/2020 e nota prot. PG 0677139 21/10/2020, aventi ad oggetto i piani di distribuzione delle "Giacenze acquisti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma per emergenza Coronavirus" – la AOU Idi Parma è stata autorizzata ad effettuare cessioni a titolo oneroso di materiale ad altre Aziende Sanitarie Regionali. Nel bilancio preventivo 2020 sono stati indicati rimborsi nella voce di ricavo denominata "Concorsi recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione" per 97,3 milioni di Euro.

All'interno dell'aggregato trova collocazione la voce "Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione" che registra l'erogazione straordinaria di cassa di 50.000.000 euro, trasferita con DGR 221 del 23.03.2020 ed assegnata con Delibera di Giunta Regionale in corso di adozione prot. GPG/1906/2020, come ulteriore finanziamento classificato tra i rimborsi all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, che ha provveduto all'acquisto centralizzato di dispositivi di protezione individuali (DPI) e di dispositivi medici (DM) per fronteggiare l'attuale emergenza da Covid-19.

"Acquisti di beni" (variazione rispetto al bilancio consuntivo 2019 +216.469.290 euro)

L'aumento degli "Acquisti di beni", rispetto al Bilancio Consuntivo 2019, è attribuibile a un maggiore acquisto di beni sanitari (+50%), ma soprattutto all'acquisto di beni non sanitari per l'acquisto centralizzato di dispositivi di protezione individuali. In data 24 febbraio 2020, infatti, a seguito dei primi casi di ricovero in Emilia Romagna a Piacenza e Parma, si è manifestata l'impellente necessità di procedere all'acquisto di DPI per gli operatori sanitari impegnati nell'attività di cura di pazienti infetti

nelle strutture e nel territorio.

Gli organi Regionali preposti al coordinamento dell'emergenza hanno designato l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, quale soggetto che doveva effettuare gli acquisti necessari per fronteggiare l'emergenza, nello specifico con note prot. 8076 del 25/02/20 (mascherine chirurgiche) e prot. 9071 del 02/03/20 (Maschere FFP2 e tamponi) e per le vie brevi per acquisti di letti per terapia intensiva.

Questo assetto è stato successivamente ridefinito in data 26/03/2020 con attribuzione di deleghe diversificate ad Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (per DPI), ad AUSL Bologna (per diagnostici tamponi ed altri beni) e ad AUSL Romagna (per attrezzature sanitarie), come da lettera prot. n. 12823 del 26/03/20.

Con atto deliberativo della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 266 del 30/03/2020 è stato inoltre costituito il Gruppo inter-direzionale emergenza covid-19 a supporto della Giunta regionale, per approfondire le principali criticità emerse in relazione all'emergenza sanitaria, tra le quali figura l'Area degli acquisti per il settore sanitario e Socio-Sanitario, con l'obiettivo di raccordarsi con il livello nazionale per procedure con acquisti con canali nazionali ed internazionali.

Fino alla diversa organizzazione adottata a fine marzo, gli acquisti sono stati pertanto effettuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma.

"Acquisto di servizi" (variazione rispetto al bilancio consuntivo 2019 + 15.832.721 euro)

L'incremento dei costi relativi all'"Acquisto di Servizi" è dovuto soprattutto all'Acquisto di Servizi Sanitari da privato, relativi all'attività di sanificazione dei canali di areazione e degli impianti aeraulici che si è resa necessaria e urgente in misura particolarmente incisiva, noleggio container refrigerante per salme, alloggio infermieri inviati dal DPC.

Un significativo incremento dei costi imputabili all'emergenza sanitaria si evidenzia anche nella voce Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie.

Anche gli Acquisti di Servizi Non Sanitari evidenziano un incremento del 21% rispetto al dato di Bilancio Consuntivo 2019. In particolare, la pulizia e le disinfezioni dei locali è uno dei fattori produttivi che maggiormente ha risentito dell'emergenza COVID. L'incremento importante è connesso all'aumento esponenziale delle richieste di pulizie e sanificazioni straordinarie, compreso il cambio di classificazione dei locali (es. da basso a medio/alto rischio, con conseguente aumento delle frequenze delle pulizie). Ha inciso sull'incremento anche il trasferimento ed il cambio di destinazione d'uso dei reparti (pulizie straordinarie, fine cantiere, ripristini).

"Costi del personale" (variazione rispetto al bilancio consuntivo 2019 + 10.378.602 euro)

Anche i "Costi del personale" hanno risentito di un notevole incremento correlato principalmente a:

- alla complessiva politica di assunzioni che l'Azienda ha realizzato nel 2019 che ha inteso realizzare nel 2020, volta alla stabilizzazione delle situazioni di lavoro flessibile, anche in adempimento delle indicazioni regionali di cui all'art. 20, comma 1 e 2, D.lgs. 75/2017;

- alle assunzioni disposte nel corso del periodo estivo (infermieri, oss, tecnici di radiologia e medici) per la gestione dei tamponi COVID, ai punti di pre-triage e checkpoint attivati, ai posti letto di terapia intensiva respiratori, all'ampliamento dell'attività della TAC e al potenziamento della rete ospedaliera regionale derivante dalla riorganizzazione necessaria per fronteggiare l'emergenza COVID e per il recupero delle prestazioni da erogare, ridotte per la medesima emergenza.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2020 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2020, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

pur in presenza della stima di un risultato negativo pari a Euro 116.261.518, il Collegio esprime parere favorevole al Bilancio Preventivo 2020. Il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole considerando quanto segue:

- l'esercizio 2020, come evidenziato dalla Relazione del Direttore Generale, è stato caratterizzato da una situazione di estrema criticità derivante dalla diffusione del nuovo Coronavirus COVID-19, che ha colpito il Paese e soprattutto, tra le altre, la regione Emilia Romagna. L'emergenza sanitaria ha reso necessaria l'assunzione di misure ed interventi urgenti e straordinari, che, nel quadro degli interventi normativi emergenziali susseguitisi, hanno inciso in maniera significativa sull'equilibrio economico e finanziario.

- in questo contesto, da quanto emerge agli atti del Collegio Sindacale insediatosi nella seduta odierna, l'Azienda ha posto in essere comportamenti finalizzati ad assicurare adeguato tracciamento degli acquisti COVID, mediante creazione di commesse dedicate rispettando al contempo, per ciò che rileva, le direttive regionali. Il Bilancio di Previsione riflette tale situazione e rispetta le istruzioni per la redazione dei preventivi impartite dalla regione Emilia-Romagna, cui spettano per competenza, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Come meglio sopra precisato, nel Bilancio Preventivo 2020 nella Voce di ricavo "Concorsi recuperi e rimborsi" non è stata considerata nessuna quota di rimborso relativa alle spese sostenute nel 2020, rendicontate alla Struttura Commissariale per acquisti COVID, pari a 220,4 milioni di euro, per cui alla data di redazione della

presente relazione non sono state completate le procedure di verifica finalizzate al rimborso.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

GIGLIOLA DI CHIARA _____

ANGELO ANEDDA _____

SALVATORE SEBASTIANO VIZZINI _____